

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 32 che, nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, istituisce le Unioni di comuni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare, l'art. 158 che prevede l'obbligo di presentare, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario, il rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari percepiti;

VISTO il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

VISTO il D.D.G. n.131 del 30 luglio 2012 con il quale è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie da destinare al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per l'anno 2010, destinando la somma di € 236.468,26 all'Unione dei Comuni Valle del Tirreno;

CONSIDERATO che, nel corso dell'istruttoria, è emerso che l'Unione dei Comuni Valle del Tirreno ha rendicontato la spesa sostenuta a valere sul predetto contributo, oltre il termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTA la nota prot. n. 3338 del 27/02/2019 con la quale l'Unione dei Comuni Valle del Tirreno ha presentato il rendiconto relativo al contributo di cui sopra e avanzato l'istanza per la riassegnazione del medesimo contributo, ai sensi del richiamato comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, integrata dalla successiva nota prot. 5345 del 28/03/2019 con la quale la predetta

Unione nel fornire chiarimenti sulla precedente rendicontazione allega la nuova rendicontazione relativa all'anno 2010 e autorizza altresì questo Dipartimento a operare qualsiasi compensazione delle eventuali somme dovute con quelle ancora da liquidare;

VISTA la propria nota n. 8181 del 22/05/2019 con la quale, su esplicita richiesta del Servizio 4, ha disposto il provvedimento ispettivo presso l'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno", al fine di verificare le fattispecie in ordine alla corretta rendicontazione da parte dell'Unione "Valle del Tirreno" dei contributi relativi agli anni 2010 e seguenti;

VISTA la nota prot. 12522 del 31/07/2019 del Servizio 3 – Ufficio ispettivo – con la quale lo stesso Ufficio comunica gli esiti dell'ispezione effettuata sulla rendicontazione presentata dall'Unione "Valle del Tirreno" per gli anni 2010 ed in particolare l'insussistenza della coincidenza delle spese rendicontate dalla predetta Unione a valere sugli anni 2010 e 2011/13;

VISTA la nota prot. n. 16863 del 06/11/2019 con la quale il Servizio 6 "Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali " ha rappresentato la possibilità, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, di riassegnare l'importo di € 68.322,71, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 131/2012;

VISTA l'annotazione, posta in calce alla succitata nota 16863 del 06/11/2019, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, la riassegnazione all'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno" del predetto importo di € 68.322,71

CONSIDERATO di dover procedere alla revoca del contributo di € 236.468,26, concesso all'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno" con il D.A. n. 131/2012, per inosservanza del termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. 267/2000 ai fini della presentazione del relativo rendiconto;

CONSIDERATO che, ai sensi comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, è possibile procedere alla riassegnazione all'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno" dell'importo di € 68.322,71, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 131/2012;

RITENUTO di dovere procedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, alla revoca del contributo di € 236.468,26 concesso all'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno" con il D.D.G. n. 131/2012;

RITENUTO altresì, di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione all'Unione "Valle del Tirreno" dell'importo di € 68.322,71, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 131/2012;

per quanto in premessa specificato

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 158 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il contributo di € 236.468,26, concesso all'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno" con il D.D.G. n. 131/2012 e rendicontato oltre i termini previsti dal medesimo articolo 158 del D.Lgs. n. 267/2000, è revocato.

Art. 2 - Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, all'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno", al fine di impedire l'interruzione delle attività dell'Ente, è riassegnato l'importo di € 68.322,71, quale somma effettivamente utilizzata del contributo regionale già concesso con D.D.G. n.131/2012.

Art. 3 - In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.

Art. 4 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica, ovvero dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 12-11-2019

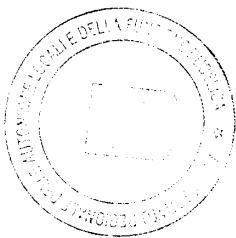
Il Funzionario Direttivo

(*Salvatore Urso*)

Il Dirigente del Servizio

(*Gennaro Giovannelli*)

Gennaro Giovannelli



Il Dirigente Generale

(*Margherita Rizza*)

Margherita Rizza